



ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO DI ROMAGNA



Via Nazario Sauro, 1 - 47021 San Piero in Bagno
Bagno di Romagna (FC)



Tel. 0543917174 - Email: foic806001@istruzione.it – PEC: foic806001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 90041220402 - C.M.: FOIC806001 - C.U.U.: UF926I
Sito web: <https://www.icbagnoromagna.edu.it>

REGOLAMENTO DI ISTITUTO



ALLEGATO 7

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

INSERIMENTO, INTEGRAZIONE E ORIENTAMENTO DI ALUNNE E ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI

VISTI

- D. Lgs. n. 286/1998 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR (febbraio 2014);
- Legge n. 47/2017 Disposizioni in materie di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine, MIUR e Garante per l'Infanzia (dicembre 2017);
- Vademecum operativo per la presa in carico e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, Ministero dell'Interno (marzo 2021);
- Nota MI n. 381, Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse» (4 marzo 2022);
- Nota MI n. 9584, A.S. 2021/2022 – assegnazione risorse finanziarie finalizzate all'attivazione di servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico" (8 marzo 2022);
- Nota MI n. 269, Apertura Rilevazione sull'accoglienza scolastica degli alunni ucraini" (9 marzo 2022);
- Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori – MI (17 marzo 2022) a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale;
- Nota MI n. 576, Studenti profughi dall'Ucraina. Contributi alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole" (24 marzo 2022).

Il Collegio Docenti dell'IC di Bagno di R., in data 22 gennaio 2024 ha deliberato il seguente Protocollo di Accoglienza allo scopo di garantire pari opportunità di accesso e partecipazione alla vita scolastica di tutti gli studenti provenienti da un contesto migratorio, promuovendone il successo formativo.

Il Protocollo di Accoglienza fornisce le indicazioni operative contenute nella normativa vigente e intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico degli alunni non italofoni. Esso vuole essere un punto di partenza comune e condiviso in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse della scuola.

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Mediante il Protocollo di Accoglienza ci si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni non italofoni;
- facilitare l'ingresso degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e attenzione alla relazione in modo tale da prevenire ed eventualmente rimuovere i possibili ostacoli offrendo così pari opportunità;
- agevolare la formazione di un contesto favorevole all'incontro tra varie culture;
- porre in essere le condizioni per stimolare e permettere la relazione con la famiglia di origine;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra famiglie, scuola e risorse del territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

2. DESTINATARI

- Alunne e alunni provenienti da contesti migratori e rispettive famiglie;
- Personale docente e amministrativo della scuola;
- Alunne e alunni delle classi dell'Istituto Comprensivo.

3. ORGANIZZAZIONE

Composizione della **Commissione Accoglienza Integrazione**:

- Dirigente scolastico;
- Assistente Amministrativo;
- Funzioni strumentali Area Inclusione;
- Docenti Collaboratori del Dirigente scolastico

Compiti della Commissione:

1. esaminare in collaborazione con l'assistente amministrativo della segreteria la prima documentazione raccolta all'atto dell'iscrizione;
2. effettuare con la famiglia un colloquio, se possibile con il supporto del mediatore, durante il quale raccogliere informazioni su situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;

3. effettuare un colloquio con l'alunno e somministrare le prove d'ingresso per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
4. fornire informazioni sull'organizzazione della scuola sottolineando la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia;
5. proporre l'assegnazione alla classe tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità secondo i dati emersi dal colloquio e dalle prove d'ingresso, delle aspettative familiari emerse dal colloquio, nonché tenendo conto, ove possibile, del numero di alunni, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti in ciascuna classe;
6. fornire le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
7. promuovere l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne e spazi adeguati e facilitando, ove necessario, il coordinamento tra insegnanti;
8. favorire e facilitare in itinere il rapporto con la famiglia anche con il supporto di mediatori linguistico-culturali;
9. individuare percorsi utili di collaborazione tra Scuola e Territorio.

Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratico (iscrizione)
- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza: colloquio con la famiglia e con gli alunni)
- Educativo - didattico (somministrazione di prove per l'accertamento di abilità e competenze, proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, alfabetizzazione in italiano, successo formativo)
- Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

4. ADEMPIMENTI NELL'AREA AMMINISTRATIVO-BUROCRATICA

La segreteria: criteri ed indicazioni per l'iscrizione

L'iscrizione dei minori provenienti da contesti migratori può avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico (DPR 394/99) anche per quegli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità. Tali alunni vengono iscritti in attesa di regolarizzazione.

Nel dettaglio la segreteria si occuperà di:

- iscrivere l'alunno utilizzando la modulistica predisposta con supporto anche digitale per le iscrizioni online (documentazione semplificata e/o tradotta in lingua inglese, francese, cinese e araba);
- verificare il percorso scolastico precedente, acquisendo la documentazione pregressa convalidata, in seguito a eventuale traduzione;

- informare la Commissione Accoglienza Integrazione dell'iscrizione al fine di una tempestiva presa in carico, per pervenire all'individuazione della classe/sezione in cui inserire l'alunno;
- informare i genitori circa i tempi che occorrono per l'effettivo inserimento nella classe a settembre o in corso d'anno (almeno una settimana);
- richiedere il documento attestante le vaccinazioni obbligatorie che deve essere tradotto in italiano; qualora il minore ne fosse privo, segnalare all'ASL di competenza territoriale per la successiva regolarizzazione;
- comunicare con la Commissione per stabilire il primo incontro con la famiglia.

5. ADEMPIMENTI NELL'AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

La gestione dell'accoglienza richiede la partecipazione di tutto il personale scolastico, in particolare:

- **la Commissione Accoglienza Integrazione** svolgerà i compiti precedentemente delineati;
- **i docenti della classe d'inserimento** si occuperanno di:
 - curare le attività destinate agli alunni non italofoni anche attraverso l'uso di materiali bilingue reperibili in rete;
 - intervenire in caso di difficoltà incontrate dagli studenti e dalle loro famiglie;
 - avvalersi, eventualmente, della collaborazione di alunni della classe o dell'istituto, che possano svolgere la funzione di tutor o supporto, possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno da inserire come nuovo iscritto;
 - **PRIMA ALFABETIZZAZIONE:** durante la prima fase si porrà particolare attenzione all'acquisizione della lingua per comunicare. Lo studente dovrà essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di letto-scrittura.

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE/SEZIONE/PLESSO

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento, seguendo le indicazioni del DPR 31/08/1999 n°394 che così recita:

“I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

A. dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente

all'età anagrafica;

B. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;

C. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza;

D. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.”

La scelta della classe/sezione/plesso avverrà quindi sulla base della Legge suddetta e dei seguenti criteri:

- si eviterà, dove possibile, di formare classi/sezioni con presenza straniera dominante;
- si terrà conto del numero degli allievi per classe/sezione, in modo da creare gruppi-classe numericamente omogenei;
- si terrà altresì conto del livello di complessità e della presenza di altre situazioni problematiche (alunni Legge 104, alunni con DSA, alunni con BES), considerando gli aspetti significativi e le dinamiche relazionali dei diversi gruppi-classe;
- si prenderanno in considerazione anche le esigenze della famiglia emerse durante il colloquio.

7. ADEMPIMENTI NELL'AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Indicazioni al team/consiglio di classe per l'accoglienza/inserimento a scuola

Prima accoglienza nelle classi:

- i docenti, informati dalla Commissione, prendono atto del nuovo inserimento e lo condividono con il team/consiglio di classe;
- il docente in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe;
- i docenti coinvolgono i ragazzi nell'attivare forme di comunicazione e modalità di condivisione per facilitare l'inserimento;
- i docenti si impegnano a concretizzare situazioni che favoriscano un clima di classe collaborativo e accogliente;
- sarà possibile avvalersi di strumenti di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali) per promuovere le capacità dell'alunno a sviluppare la lingua per comunicare e successivamente la lingua per studiare.

Compiti del team/consiglio di classe

- Individuare modalità di semplificazione e/o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti, in forma orale/scritta, anche con una minima conoscenza dell'italiano;
- predisporre percorsi individualizzati per l'alunno non italofono (PDP);

- richiedere l'attivazione a scuola, entro i limiti delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, Progetti di Istituto, finanziamenti e fondi particolari su Progetto, volontariato...), di percorsi di alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico, con la previsione della possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, rivolti anche ad alunni non italofofoni di altre classi;
- selezionare, all'interno della biblioteca, materiale didattico (libri, kit didattici ecc.) per alunni non italofofoni ed eventualmente proporne l'acquisto.

La valutazione degli alunni non italofofoni

La valutazione finale degli alunni non italofofoni terrà conto delle condizioni di svantaggio linguistico e di disagio relazionale e quindi sarà effettuata con maggiore flessibilità e individualizzazione (valutazione formativa). Essa pertanto deve tenere conto del percorso fatto all'interno della scuola e del piano didattico personalizzato.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari, i docenti avranno cura:

- nella valutazione di italiano, intesa come materia curriculare, di tenere conto dei progressi rispetto alla condizione iniziale ed eventualmente delle abilità raggiunte nei percorsi di potenziamento di italiano L2;
- nella valutazione delle altre discipline curriculari, di tenere conto delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi;
- per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana, di procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

8. ADEMPIMENTI AREA SOCIALE

Il mediatore culturale (quando presente) facilita la comunicazione tra scuola e famiglia in occasione della presentazione di documenti personalizzati (PEI, PDP) e del documento di valutazione quadrimestrale.

Rapporti con le Reti e con il Territorio

Nella prospettiva di favorire una progettazione di rete tra i soggetti del territorio che si occupano di attività di intercultura, inclusione e inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie, l'Istituto comprensivo di Bagno di R. si propone di interagire con:

- le altre istituzioni scolastiche, anche organizzate in Rete a livello di ambito territoriale;
- i servizi offerti dai Comuni e dagli Enti Locali del Territorio ;
- le altre agenzie educative e le realtà associative del Territorio.

Inoltre, data la natura del fenomeno migratorio in continua evoluzione e la molteplicità dei riferimenti normativi, la scuola favorisce, al proprio interno e in sinergia con altri soggetti del territorio, l'aggiornamento continuo del personale e della documentazione sul tema dell'inclusione degli alunni stranieri e dell'intercultura.

9. DOCUMENTI

Per ciascun alunno non italofono sarà predisposto un "portfolio" contenente:

- Scheda di Rilevazione Dati: foglio notizie e primo colloquio con la famiglia; raccolta informazioni sul percorso scolastico pregresso;
- griglia delle competenze iniziali: rilevazione del livello linguistico nella lingua italiana

10. DOCUMENTI INTERNI DI RIFERIMENTO

Progetti inseriti nel PTOF di Istituto:

- Progetto "Laboratorio di italiano di potenziamento oralità, di arricchimento lessicale e comprensione linguistica" (per tutti gli ordini di scuola);
- Progetti di potenziamento e recupero ("AllenaMENTE" per gli alunni della scuola primaria; "Come Pegaso" per gli alunni della scuola secondaria).

ALLEGATI

1. **Scheda di Rilevazione Dati**
2. **Quadro di riferimento per l'italiano L2**
3. **Test di ingresso per l'accoglienza di alunne e alunni provenienti da contesti migratori**



ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO DI ROMAGNA

Via Nazario Sauro, 1 - 47021 San Piero in Bagno

Bagno di Romagna (FC)

Tel. 0543917174 - Email: foic806001@istruzione.it – PEC: foic806001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 90041220402 - C.M.: FOIC806001 - C.U.U.: UF926I

Sito web: <https://www.icbagnodiromagna.edu.it>



RILEVAZIONE DATI ALUNNO/A STRANIERO/A

DATI GENERALI

Cognome: Nome:

Data di nascita: Luogo:

Stato: Nazionalità:

Paese di provenienza della famiglia:

Lingua madre:

Classe di inserimento:

Corrispondente all'età anagrafica: SI NO

SCOLARITA' NEL PAESE DI ORIGINE

N. anni frequentati:

Lingua di scolarità:

ALTRE LINGUE CONOSCIUTE

parlate:

studiate:

eventuali corsi di italiano frequentati:

EVENTUALE SCOLARITA' PREGRESSA IN ITALIA:

Scuola dell'infanzia: Anni: Località:

Scuola primaria: Anni: Località:

Scuola secondaria di I grado: Anni: Località:

ALTRE INFORMAZIONI IMPORTANTI

.....
.....

CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

(vedi in allegato la griglia dei livelli del quadro europeo di riferimento QCER elaborato dal Consiglio d'Europeo)

- ☐ Livello 0 PRINCIPIANTE (nessuna conoscenza o limitata a semplici espressioni di idiomi)
- ☐ Livello A1 MOLTO ELEMENTARE
- ☐ Livello A2 ELEMENTARE
- ☐ Livello B1 INTERMEDIO
- ☐ Livello B2 INTERMEDIO AVANZATO
- ☐ Livello C1 AUTONOMO
- ☐ Livello C2 PADRONANZA

SEGUE LA PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE

- ☐ in parte (alcune discipline)
- ☐ in modo semplificato (materiali, modalità e tempi differenziati) autonomamente (con le stesse modalità della classe)

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

Bagno di R.,

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Cor

Quadro di Riferimento per l'Italiano L2

1. Fonti e finalità

Il documento è costruito in riferimento alle principali linee guida MIUR seguendo le “*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*” e i documenti ITALS Ca' Foscari. Le finalità principali sono:

- Facilitare l'inserimento linguistico e scolastico degli studenti neoarrivati.
- Favorire l'acquisizione progressiva dell'italiano per comunicare e dell'italiano per studiare.
- Supportare i docenti nella definizione di percorsi personalizzati e valutazioni adeguate.

1.1 Livelli di competenza

Livello 0 – Pre-alfa: Alfabetizzazione iniziale o scarsa scolarizzazione in lingua d'origine, acquisizione del principio alfabetico, istruzioni minime.

Livello 1 – Base comunicativa: Capacità comunicative minime per la vita quotidiana. Comprensione e produzione di frasi semplici legate alla vita scolastica.

Livello 2 – Italiano per comunicare: Conversazioni brevi, spiegazioni lente, testi brevi e coesi. Si sostiene in situazioni familiari e scolastiche semplici.

Livello 3 – Italiano per studiare: Utilizza la lingua per attività didattiche con mediatori. Lessico disciplinare, testi espositivi semplici, uso di mappe.

Livello 4 – Autonomia scolastica: Capacità di apprendere in lingua italiana con autonomia crescente. Testi complessi, spiegazioni non semplificate, competenza disciplinare.

2. Valutazione Iniziale Italiano L2

2.1 Comprensione orale

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Comprensione orale	Non riconosce i suoni dell'italiano o singole parole; risponde solo a stimoli non verbali. Capace di seguire istruzioni molto elementari con supporto gestuale.	Riconosce parole e frasi molto comuni; comprende istruzioni brevi se rivolte direttamente e con gesti; fatica con discorsi continui.	Comprende informazioni principali in discorsi lenti e ripetuti; capisce messaggi brevi su argomenti familiari; comprende domande dirette.	Comprende spiegazioni scolastiche moderate se supportate da materiale visivo; capisce sequenze di istruzioni e semplici descrizioni di contenuti disciplinari.	Comprende lezioni e spiegazioni a ritmo normale; coglie dettagli importanti e inferenze in contesti scolastici; comprende video e registrazioni non semplificate.

Prove e attività diagnostiche:

- Ascolto di un breve messaggio registrato (1–2 minuti) con domande a scelta multipla.
- Esecuzione di 3 istruzioni successive (es.: prendi il libro, apri a pagina 10, leggi il titolo).
- Comprensione di una breve spiegazione su un argomento noto con supporto di immagini.

Strumenti compensativi suggeriti:

- Uso di gesti, immagini, mimica, supporto visivo (lavagna, disegni).
- Parafrasi dell'insegnante, frasi più brevi, ripetizioni.
- Verifica individuale tramite domande semplici per controllare la comprensione.

2.2 Produzione orale (interazione e produzione)

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Produzione orale (interazione e produzione)	Produzione vocale minima: singole parole o suoni; non avvia scambi verbali senza supporto.	Frase semplici isolate; partecipa a scambi brevi (saluti, risposte a domande personali) ma con errori frequenti e limitato vocabolario.	Sostiene brevi conversazioni su temi familiari; usa frasi con connettivi semplici; si fa capire nonostante errori.	Esprime idee e spiegazioni semplici; può riassumere brevi testi o spiegare procedure passo-passo con qualche incertezza lessicale.	Partecipa attivamente alle lezioni; espone contenuti disciplinari semplici; usa lessico specifico con adeguata scorrevolezza.

Prove e attività diagnostiche:

- Colloquio breve (5 minuti): presentazione personale, famiglia, scuola.
- Role-play: chiedere/chiarire un compito all'insegnante.

- Riassunto orale di un breve testo letto in classe.

Strumenti compensativi suggeriti:

- Tempo extra per formulare risposte; possibilità di preparare appunti in anticipo.
- Uso di frasi guida e schemi (es. Who/What/When/Where).
- Pair work con compagno tutor, modellizzazione delle risposte.

2.3 Lettura

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Lettura	Non riconosce le lettere latine o legge solo parole molto note; comprende immagini ma non il testo scritto.	Legge parole e frasi semplici; comprende informazioni esplicite in testi molto brevi e altamente prevedibili.	Comprende il senso generale di testi brevi (annunci, messaggi, brevi descrizioni); individua informazioni specifiche con supporto.	Comprende testi scolastici adattati e parti di testi autentici con uso di strategie (skimming, scanning); segue le istruzioni di esercizi.	Comprende testi lunghi e complessi, anche con contenuti disciplinari; è in grado di inferire significati e sintetizzare informazioni.

Prove e attività diagnostiche:

- Lettura di un avviso scolastico con domande a risposta multipla.
- Individuazione di informazioni in una pagina di testo (date, numeri, parole chiave).
- Comprensione di un breve articolo adattato e produzione di un riassunto.

Strumenti compensativi suggeriti:

- Testi con immagini, glossario a lato, lessico evidenziato.
- Tempo aggiuntivo, possibilità di usare dizionario bilingue o glossario fornito.
- Testi semplificati o versioni differenziate in base al livello.

2.4 Scrittura

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Scrittura	Produzione scritta minima o assente; segni, parole isolate; difficoltà nell'uso dell'alfabeto latino e nella direzione della scrittura.	Scriva parole e frasi semplici; errori ortografici e morfosintattici frequenti; produce testi brevissimi (frasi o elenchi).	Produce testi brevi coerenti (email breve, cartolina, descrizione personale); usa connettivi base; errori non compromettono la comprensibilità.	Scriva testi espositivi semplici (paragrafo con introduzione, sviluppo, conclusione); organizza le idee con coerenza; controllo ortografico discreto.	Produce testi complessi e coerenti (relazioni, riassunti disciplinari); usa lessico specialistico e strutture complesse con buona padronanza.

Prove e attività diagnostiche:

- Scrittura guidata: completare un modulo, compilare una scheda personale.

- Produzione: breve descrizione della propria giornata o di un'esperienza.
- Composizione: riassunto di un brano letto in classe.

Strumenti compensativi suggeriti:

- Uso di modelli testuali (scaletta, frasi guida), correzioni in itinere, tempo aggiuntivo.
- Possibilità di scrivere prima a mano poi correggere al computer con correttore ortografico.
- Valutazione più indulgente su errori formali nelle fasi iniziali; focalizzazione su contenuto e coerenza.

2.5 Lessico e lessico disciplinare

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Lessico e lessico disciplinare	Vocabolario estremamente limitato; difficoltà a nominare oggetti comuni; pochi elementi lessicali italiani noti.	Conosce il lessico di base (oggetti scolastici, verbi frequenti, aggettivi comuni); fatica con termini meno frequenti.	Buon repertorio lessicale su temi familiari; inizia ad acquisire lessico disciplinare di base con spiegazioni.	Vocabolario adeguato per comprendere e produrre testi scolastici; usa collocazioni semplici e lessico specifico contestualizzato.	Ampio vocabolario attivo e passivo; padroneggia lessico disciplinare e ne usa sinonimi e registri appropriati.

Prove e attività diagnostiche:

- Test lessicale: denominare immagini, trovare parole in testi, esercizi di abbinamento definizione-parola.
- Glossario tematico da compilare dopo una lezione disciplinare.

Strumenti compensativi suggeriti:

- Glossari bilingui/monolingui, liste di parole per unità, schede lessicali con immagini.
- Attività di consolidamento lessicale e ripetizione spaziale (SRS).

2.6 Morfologia e Sintassi

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Morfologia e Sintassi	Conoscenza minima di strutture morfosintattiche; difficoltà con ordine delle parole e concordanze di base.	Sa formulare frasi semplici con struttura soggetto-verbo-oggetto; errori frequenti su tempi verbali e accordo.	Controllo funzionale di strutture comuni (tempi semplici, pronomi personali, articoli); commette errori ma comunica efficacemente.	Usa con adeguata precisione costruzioni sintattiche complesse (periodo ipotetico base, subordinati e relative semplici).	Padronanza di strutture complesse e corretto uso dei tempi verbali avanzati; produzione grammaticalmente precisa.

Prove e attività diagnostiche:

- Esercizi di trasformazione (frasi negative, interrogative), completamento di frasi, correzione di errori.
- Produzione scritta mirata con attenzione a una struttura specifica (es. uso dei tempi passati).

Strumenti compensativi suggeriti:

- Focus su funzioni comunicative piuttosto che su regole formali nelle prime fasi; schemi e mappe grammaticali visive.
- Attività di rinforzo contestualizzato con esempi concreti.

2.7 Partecipazione

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Pragmatica e partecipazione e	Non avvia interazioni; difficoltà a comprendere e norme sociali scolastiche; possibile isolamento.	Sa usare formule di cortesia, saluti, frasi quotidiane; partecipa con esitazione e alle attività di gruppo.	Interagisce con compagni, chiede chiarimenti; inizia a comprendere regole implicite della classe.	Partecipa attivamente a lavori di gruppo, presenta il proprio lavoro; assume ruoli semplici nella cooperazione.	Agisce come mediatore linguistico e sociale; leadership comunicativa in attività disciplinari e non.

Prove e attività diagnostiche:

- Osservazione durante attività cooperative (role-play, lavori di gruppo).
- Registro di partecipazione in classe e interazioni con i pari.

Strumenti compensativi suggeriti:

- Accoglienza strutturata, peer tutor, attività di socializzazione guidata.
- Ruoli semplici in gruppo per facilitare l'inclusione (responsabile materiali, lettore, ecc.).

2.8 Alfabetizzazione e competenze trasversali

Ambito	Livello 0 Pre-alfa	Livello 1 Base	Livello 2 Comunicazione	Livello 3 Studio	Livello 4 Autonomia
Alfabetizzazione e competenze trasversali	Non conosce l'alfabeto latino o la direzione della scrittura; difficoltà nell'associazione grafema-fonema.	Conosce l'alfabeto e scrive parole; errori nella grafia e nella punteggiatura sono frequenti.	Scrive con sufficiente correttezza ortografica su parole familiari; acquisisce strategie di correzione autonoma.	Buona padronanza dell'ortografia e del lessico scritto; abilità di prendere appunti comprensibili.	Padronanza delle tecniche di studio scritte (appunti, sintesi, produzione e disciplinare scritta).

Prove e attività diagnostiche:

- Task di coppia: dettato breve, riconoscimento lettere, abbinamento suono-lettera.
- Prova di scrittura guidata con attenzione a punteggiatura e paragrafazione.

Strumenti compensativi suggeriti:

- Interventi di alfabetizzazione intensiva, uso di materiale manipolativo (schede, lettere magnetiche).
- Laboratori di scrittura con esercizi graduali e feedback immediato.

2.9 Indicazioni per la valutazione e punteggio

1. Per ogni ambito è necessario rilevare il livello più coerente con l'osservazione e le prove somministrate (0–4).
2. È possibile registrare mezzi livelli (es. 1/2) se l'abilità è in transizione; per la sintesi del profilo considerare la media ponderata tra ambiti.
3. Alcune aree (Comprensione orale, Scrittura, Lingua dello studio) possono essere ponderate maggiormente a seconda degli obiettivi scolastici della classe.
4. Utilizzare la sezione 'Strumenti compensativi' per definire misure immediate nel PAI.

Scheda individuale (da compilare)

Nome studente: _____

Data: _____

Classe: _____

Ambiti valutati (inserire livello 0–4):

- Comprensione orale: ____ Osservazioni: _____

- Produzione orale: ____ Osservazioni: _____

- Lettura: ____ Osservazioni: _____

- Scrittura: ____ Osservazioni: _____

- Lessico: ____ Osservazioni: _____

- Morfologia/Sintassi: ____ Osservazioni: _____

- Pragmatica/Partecipazione: ____ Osservazioni: _____

- Alfabetizzazione: ____ Osservazioni: _____

Strumenti compensativi concordati nel PAI:

Obiettivi a 3 mesi:

Firma docente referente: _____

BENVENUTO/A!

TEST DI INGRESSO PER L'ACCOGLIENZA DI ALUNNE E ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI

Il Test d'ingresso si propone di misurare il livello di competenza comunicativa in lingua italiana raggiunto dagli alunni stranieri, allo scopo di adeguare l'inserimento in classe alle loro reali esigenze di apprendimento.

Il Test è stato redatto tenendo conto delle linee guida del Quadro Comune Europeo (nello specifico Livello A1*) e facendo anche riferimento ai vari Test d'ingresso sperimentati dalle varie e accreditate associazioni che si sono occupate dell'apprendimento L2.

La proposta di prove di ingresso da presentare allo studente nella fase iniziale è costruita in maniera graduale per ciascuna competenza e si articola in:

Competenze orali: valutate tramite l'ascolto e la comprensione di parole e di frasi semplici, con istruzioni e comandi.

Competenze di scrittura: valutate tramite la comprensione di semplici immagini e di brevi testi.

Competenze di lettura: valutate tramite collegamenti, completamenti e una produzione scritta.

***Quadro europeo comune di riferimento per le lingue - Scheda per l'autovalutazione A1**

Comprensione

Ascolto: Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.

Lettura: Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.

Interazione: Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore é disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.

Produzione Orale: Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.

Scritto: Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina , ad esempio per mandare i saluti delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.

Le prove si compongono di un documento con le **istruzioni per la somministrazione** e l'assegnazione dei punteggi, di **materiali per l'allievo** contenente le prove stesse e di una **tabella riassuntiva per la registrazione dei risultati** delle prove, da inserire eventualmente nel portfolio individuale.

Esse non intendono essere esaustive rispetto alla fase di esplorazione e di conoscenza dell'allievo che accompagna l'intero processo di accoglienza ma, proposte con la dovuta attenzione al clima relazionale, possono fornire informazioni preziose ai fini della costruzione di un percorso formativo personalizzato.

Le prove sono state elaborate facendo largo uso di immagini, al fine di aiutare gli alunni a non bloccarsi in partenza davanti a un codice linguistico poco o pochissimo noto, e di limitare al minimo il ricorso alla lingua scritta quando non è questa ad essere oggetto di osservazione.

ISTRUZIONI PER IL SOMMINISTRATORE

AVVERTENZE GENERALI

Le prove devono essere somministrate individualmente. Il docente somministratore illustrerà lentamente ed in modo chiaro le consegne, accertandosi che l'alunno abbia compreso il più possibile l'attività che deve svolgere. Quando possibile le proposte dovranno assumere carattere ludico in modo che l'alunno non viva questo primo approccio con la nuova scuola come un "esame".

Nel caso in cui gli allievi non sappiano ancora leggere e scrivere, il somministratore interromperà la prova dopo la parte orale. Annoterà sul foglio dei punteggi i motivi dell'interruzione.

TIPOLOGIA DI PROVE:

1A. Discriminazione di una immagine in un insieme di figure secondo ciò che viene detto dal somministratore (gatto-palla...) - 20 IMMAGINI delle quali 10 pronunciate dal somministratore (TOTALE 10 PUNTI)

1B. Comprensione di semplici comandi (Predisporre: un quaderno, una matita, una penna rossa e una nera, un libro, un foglio; dare i seguenti comandi: batti le mani (1), prendi il quaderno e la penna rossa (2-3), alzati e vai a chiudere/aprire la porta (4) , prendi quel libro e mettilo sopra al quaderno (5-6), disegna una casa sul foglio usando la matita (7-8), colora di rosso il tetto della casa (9), disegna un albero vicino alla casa (10)) (TOTALE 10 PUNTI)

2A. Lettura di immagini (il somministratore propone un'immagine di vita quotidiana con nomi di oggetti scritti in stampato maiuscolo, es scuola o famiglia, e l'alunno pronuncia il nome degli oggetti che individua - minimo 5 oggetti per ogni immagine). (Immagine di una scuola/classe e immagine di una casa/cucina) (TOTALE 10 PUNTI)

2B. Lettura di annunci-insegne-cartelli stradali-volantini pubblicitari (es supermercato) (10 parole) (TOTALE 10 PUNTI)

3A. Utilizzo di espressioni semplici per rispondere a domande poste dal somministratore (Come stai? Quanti anni hai? Bisogni immediati)

4A. Presentazione orale di se stesso, della famiglia (Sì/No)

4B. Riconoscimento di azioni (8 cards che l'alunno spiega a voce) (8 PUNTI TOTALI)

5A. Scrittura di un messaggio di saluto ad un amico (esempio un fumetto: produzione scritta di un semplice dialogo orale) (Sì/No) (presentazione di tre situazioni: insegnante/alunno - bambino/bambina a scuola)

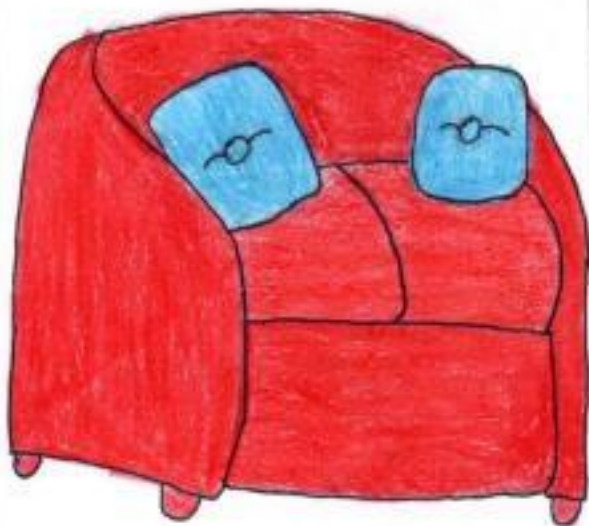
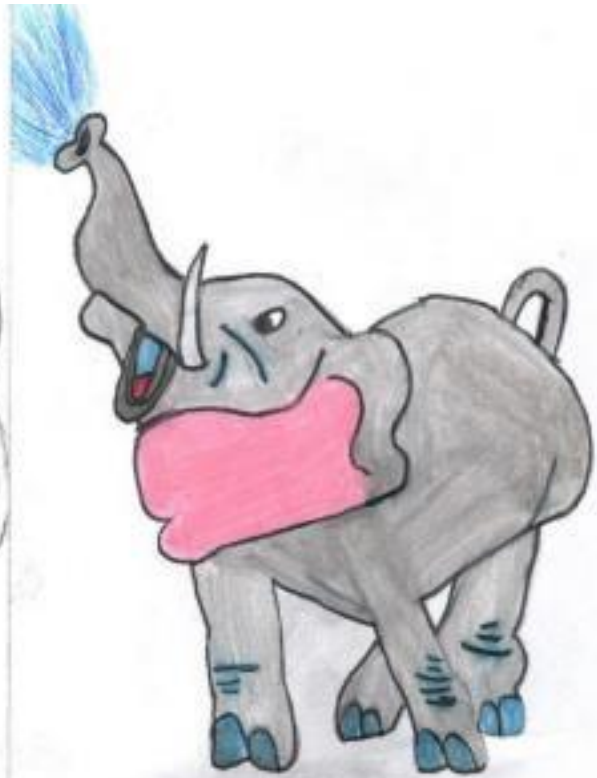
5B. Scheda scritta di presentazione personale da completare (nome-provenienza-età...) (TOTALE 10 PUNTI)

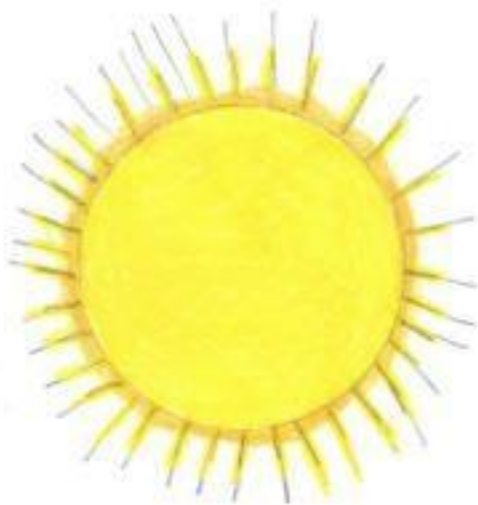
MATERIALE PER L'ALLIEVO

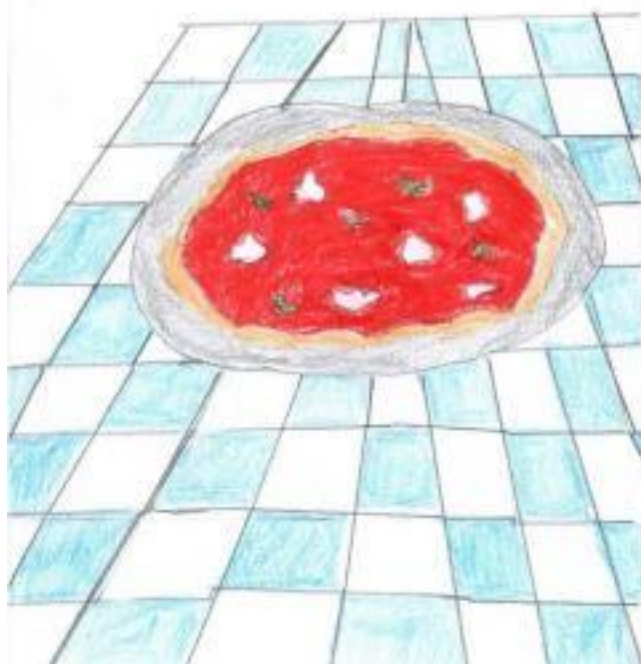
PROVA 1A. Discriminazione di una immagine in un insieme di figure secondo ciò che viene detto dal somministratore (gatto-palla...) - 20 IMMAGINI (flash card) delle quali 10 pronunciate dal somministratore (TOTALE 10 PUNTI)











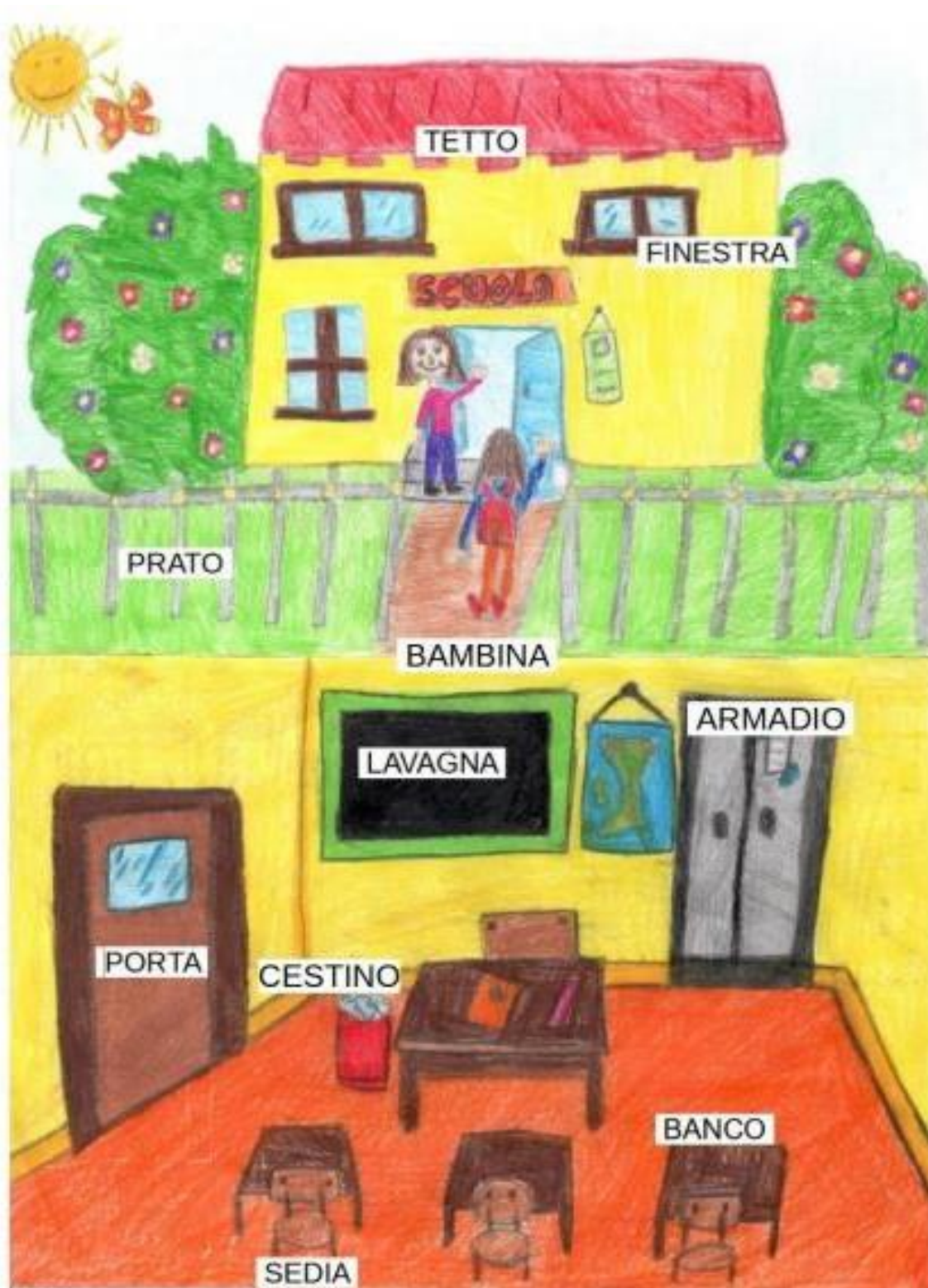
PROVA 1B. Comprensione di semplici comandi

Predisporre: un quaderno, una matita, una penna rossa e una nera, un libro, un foglio; dare i seguenti comandi:

COMANDI	PUNTEGGIO
Batti le mani	1
Prendi il quaderno e la penna rossa	1-2
Alzati e vai a chiudere/aprire la porta	1-2
Prendi quel libro e mettilo sopra al quaderno	1-2
Disegna una casa sul foglio	1
Colora di rosso il tetto della casa	1
Disegna un albero vicino alla casa	1
TOTALE	10 punti

PROVA 2A. Lettura di immagini

Il somministratore propone un'immagine di vita quotidiana con nomi di oggetti scritti in stampato maiuscolo, es scuola o famiglia, e l'alunno pronuncia il nome degli oggetti che individua - minimo 5 oggetti per ogni immagine) (immagine di una scuola/classe e immagine di una casa/cucina) (TOTALE 10 PUNTI)





PROVA 2B. Lettura di annunci-insegne-cartelli stradali-volantini pubblicitari (es supermercato) (10 parole) (TOTALE 10 PUNTI)





PROVA 3A. Utilizzo di espressioni semplici per rispondere a domande poste dal somministratore (Come stai? Quanti anni hai? Bisogni immediati) (TOTALE 10 PUNTI)

Condurre un breve dialogo su dati personali seguendo la seguente traccia

1. Ciao, come stai?
2. Come ti chiami?
3. Quanti anni hai?
4. Come si chiama la tua mamma?
5. Hai fratelli o sorelle?
6. Da dove vieni?
7. Ti piace la scuola?
8. Come si chiamano i tuoi amici?
9. Quale colore ti piace?

10. Quale animale ti piace di più?

PROVA 4A. Presentazione orale di se stesso, della famiglia (Sì/No) (TOTALE 1 PUNTO)

PROVA 4B. Riconoscimento di azioni (presentazione di 8 immagini) (TOTALE 8 PUNTI)





PROVA 5A. Scrittura di un messaggio di saluto ad un amico (esempio un fumetto: produzione scritta di un semplice dialogo orale) (Sì/No) (TOTALE 1 PUNTO)



PROVA 5B. Scheda scritta di presentazione personale da completare (nome-provenienza-età...) (TOTALE 10 PUNTI)

QUESTO SONO IO	
NOME _____	LE COSE CHE PREFERISCO
COGNOME _____	CIBO _____
ETÀ _____	HOBBY _____
DATA DEL COMPLEANNO _____	SPORT _____
ARRIVO DA _____	COLORE _____
	ANIMALE _____




TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E LA REGISTRAZIONE DEI RISULTATI

ASCOLTO

TIPO DI PROVA	ITEM		PUNTEGGIO
1A . ASCOLTA E SCEGLI L'IMMAGINE GIUSTA 1 punto per ogni immagine scelta corretta. 0 punti per ogni scelta errata o omessa.	1	6	_____ (10)
	2	7	
	3	8	
	4	9	
	5	10	
1B . ASCOLTA E FAI COSA DICE L'INSEGNANTE 1 punto per ogni consegna eseguita correttamente; 0,5 punti per ogni consegna eseguita a metà; 0 punti per ogni consegna eseguita in modo errato o non eseguita	1	6	_____ (10)
	2	7	
	3	8	
	4	9	
	5	10	

LETTURA

TIPO DI PROVA	ITEM		PUNTEGGIO
2A. GUARDA L'IMMAGINE E DESCRIVI CHE COSA VEDI da un massimo di 5 a un minimo di 3 punti se l'allievo descrive l'immagine in modo adeguato e usa strutture e parole abbastanza corrette; da un massimo di 2 a un minimo di 1 punto se l'alunno descrive l'immagine, ma usa strutture e parole poco corrette; 0 punti nel caso in cui l'alunno non sa descrivere l'immagine.	1	2	_____ (10)
2B. LEGGI LE INSEGNE - I CARTELLI STRADALI - I VOLANTINI 1 punto per ogni insegna letta correttamente. 0 punti per ogni insegna errata o omessa.	1	6	_____ (10)
	2	7	
	3	8	
	4	9	
	5	10	

INTERAZIONE

TIPO DI PROVA	ITEM		PUNTEGGIO
3A. RISPONDI ALLE DOMANDE POSTE DAL SOMMINISTRATORE 1 punto per ogni risposta data correttamente; 0.5 punti per ogni risposta data in modo parziale 0 punti per ogni risposta errata o omessa	1	6	_____ (10)
	2	7	
	3	8	
	4	9	
	5	10	

PRODUZIONE ORALE

TIPO DI PROVA	ITEM		PUNTEGGIO
4A. PRESENTA TE STESSO E LA TUA FAMIGLIA SI (1) se è in grado di presentare se stesso e la sua famiglia S/N (0.5) se è in grado di dare solo poche informazioni NO (0) se non è in grado di dare alcuna informazione			_____ (1)
4B. RICONOSCI LE AZIONI 1 punto per ogni azione riconosciuta e pronunciata correttamente 0.5 punti per ogni azione riconosciuta ma pronunciata in modo impreciso 0 punti per ogni azione errata o omessa	1	5	_____ (8)
	2	6	
	3	7	
	4	8	

PRODUZIONE SCRITTA

TIPO DI PROVA	ITEM		PUNTEGGIO
5A. SCRIVI UN MESSAGGIO DI SALUTO SI (1) se è in grado di completare i fumetti o scrivere un messaggio di saluto S/N (0.5) se completa solo parzialmente i fumetti o scrive un messaggio incompleto NO (0) se non è in grado di completare i fumetti nè scrivere un messaggio di saluto			_____ (1)
5B. COMPLETA UNA SCHEDA DI PRESENTAZIONE DI TE STESSO 1 punto per ogni informazione completata correttamente; 0 punti per ogni informazione errata o omessa	1	6	_____ (10)
	2	7	
	3	8	
	4	9	
	5	10	

PUNTEGGIO TOTALE	_____
-------------------------	-------

	(70)
--	------

ANNOTAZIONI _____

LIVELLI DI COMPETENZA	
Il test misura una competenza di tipo comunicativo e di strumentalità di base per quanto riguarda le quattro abilità linguistiche: ascolto, produzione orale, scrittura e lettura.	
DA 70/70 A 56/70 LIVELLO DI COMPETENZA BUONO	DA 55/70 A 36/70 MENO DI 36/70 LIVELLO DI COMPETENZA BASE LIVELLO DI COMPETENZA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO	

LIVELLO DI COMPETENZA BUONO: È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di più immediata rilevanza come informazioni personali e familiari. Sa comunicare in situazioni di routine che richiedano uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque abituali. Riesce a descrivere in termini semplici alcuni aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Dialoga su argomenti che si riferiscono a bisogni immediati.

LIVELLO DI COMPETENZA BASE: Riesce a capire e usare espressioni familiari di uso quotidiano e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/-a e sa rispondere a domande su dati personali quali la sua provenienza, le persone che conosce, le cose che preferisce. Riesce a interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati a collaborare.

LIVELLO DI COMPETENZA IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: E' disponibile all'interazione comunicativa e cerca di comprendere termini ed espressioni base scandite lentamente in lingua italiana. Comprende semplici indicazioni se agevolato dalla gestualità dell'interlocutore.

IL SOMMINISTRATORE: _____